

# Il guardaroba della memoria così nasce lo stile di Doppiaa

LA STARTUP, NATA SOLO UN ANNO FA DALL'AMICIZIA TRA UN AVVOCATO E UNO STILISTA, VUOLE FARSI CONOSCERE SUL MERCATO MASCHILE PER PRODOTTI NON LEGATI ALLE ULTIME TENDENZE, MA A SCELTE SARTORIALI MADE IN ITALY

Stefania Aoi

che a giugno, e ad espandersi entrando in nuovi selezionati punti vendita in Italia e all'estero.

«Quello che proponiamo è un total look maschile — afferma Albert Carreras, uno dei due soci — Disegniamo giacconi, cappotti, giubbotti, sciarpe, camicie per una clientela di fascia medio-alta. Per realizzare ogni nostro capo ci rivolgiamo a laboratori artigianali esterni all'azienda, ma tutti italiani». Le giacche, per esempio, sono cucite a Napoli e da lì arrivano anche le scarpe. La maglieria è lavorata in Umbria. I pantaloni sono prodotti in Veneto. Italiane sono anche quasi tutte le stoffe che vengono utilizzate, con qualche eccezione fatta per i tessuti giapponesi e inglesi che di tanto in tanto trovano spazio nella collezione. Tutti i materiali sono scelti da Alain Fracassi, che è il creativo e ne controlla il peso, ne valuta le caratteristiche, proprio come da bambino vedeva fare al nonno Eisner nella sua sartoria.

Doppiaa, che nel nome richiama le iniziali dei due fondatori, intende affermarsi per uno stile che

non rincorre le tendenze della moda. «Il nostro team preferisce ispirarsi al guardaroba della memoria e degli affetti e sperimentare con il meglio dei nuovi materiali e delle eccellenze artigianali, ovunque esse si trovino — spiegano dall'azienda — L'idea è di giocare coi grandi capi classici, quelli iconici del passato, reinterprestandoli, reinventando ogni modello, facendo attenzione agli spessori e mantenendo l'abbigliamento sempre al confine tra il formale e, allo stesso tempo, l'informale».

Dell'ossessione per i dettagli questa start up ha poi fatto la sua bandiera, da sventolare per farsi spazio sul mercato. «Nelle nostre collezioni — spiega Carreras — si respira il buon gusto tutto mediterraneo, un'eleganza decontratta, solare e colorata. Alain cerca di trasmettere alle sue creazioni disinvoltura, sottile ironia, prediligendo sempre, la più naturale vestibilità sia per il tempo libero, sia per la vita di tutti i giorni».

Ecco che, passo dopo passo,

Doppiaa inizia a mettere le basi per raggiungere il suo obiettivo di crescita. «Il nostro primissimo atto, dopo la costituzione della società, è stata non a caso la registrazione del marchio. Poi abbiamo iniziato a selezionare i tessuti e a costruire la collezione. E adesso siamo nella fase delicata della costruzione di una rete distributiva adeguata e della promozione dei prodotti», spiega Carreras. Per promuovere l'immagine di Doppiaa è stata strategica anche la scelta della sede a Milano, in via della Spiga, una delle strade dello shopping più prestigiose al mondo. Così come quella di entrare nelle boutique più blasonate come 10 Corso Como. Per la distribuzione, l'azienda si affida infine a diversi agenti, determinanti soprattutto per raggiungere un buon posizionamento sui mercati esteri. «Oggi ne abbiamo anche uno in Spagna, a New York. Poi abbiamo promoter in altri paesi e oggi con le nostre collezioni sono riuscite ad arrivare in Germania, Svizzera e persino in Corea e Giappone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Doppiaa è un'idea di **Albert Carreras**, avvocato spagnolo e consulente per il brand di orologeria e gioielleria Chopard, e **Alain Fracassi**, stilista cresciuto in una famiglia di sarti

